

Foglie smeraldo, fiori color del sole

Succulenta caudiciforme di origine tropicale, *Pachypodium brevicaule* fiorisce per tutta la bella stagione. Ma coltivarla non è facile

Immaginate una sorta di blob informe, ricoperto da una corteccia legnosa e liscia, piena di bitorzoli: è questo l'aspetto che *Pachypodium brevicaule*, succulenta caudiciforme endemica del Madagascar, ha in pieno inverno. In vegetazione, **a maggio, è invece bellissima: un'esplosione di fiori e foglie molto simili a quelli dell'oleandro**, con il quale condivide la famiglia delle Apocynacee. «La specie», sottolinea il **naturalista bolognese Andrea Cattabriga**, «ha conosciuto un momento critico quando il prelevamento degli esemplari in habitat ha superato i limiti accettabili. Oggi, per fortuna, ci si è accorti che gli esemplari prelevati in natura non sopravvivono in coltivazione e l'unica via percorribile è la propagazione da seme o per innesto».

Le sue esigenze



Esposizione: *Pachypodium brevicaule* vuole piena luce e **sole diretto**, in posizioni sempre molto ben ventilate.

Temperatura: questa specie tropicale non dovrebbe tollerare minime invernali al di sotto di 13-15 °C, tuttavia molto dipende da **come la pianta è stata propagata in coltivazione**: gli esemplari coltivati su terreni minerali, forniti di concimazioni adeguate, possono resistere a minime prossime allo zero (intorno a 3 °C) e quindi svernare in serra fredda.

Innaffiature: regolari e molto abbondanti nel periodo vegetativo. Nel periodo di quiescenza invernale gli esemplari perdono le foglie; a questo punto si diradano gradualmente le irrigazioni che, tuttavia, **non vanno mai sospese del tutto** (soprattutto se gli esemplari sono giovani).

Terriccio: lo richiede tendenzialmente acido, con un **perfetto drenaggio**. Quello ideale è minerale al cento per cento: composto da pomice, lapillo, zeolite, deve essere del tutto privo di torba e sostanza organica.

Concimazioni: *Pachypodium brevicaule* va concimato **una volta al mese dall'avvio della stagione vegetativa** con un fertilizzante per piante grasse con titolo azoto-fosforo-potassio 1-2-4, disciolto a bassissima concentrazione nell'acqua di irrigazione.

Sensibilità a parassiti e malattie: è sensibile alla cocciniglia cotonosa che si nasconde alla base delle foglie e alle cimici rosse di origine asiatica che attaccano fiori e frutti. Entrambi gli insetti si combattono con insetticidi sistemici specifici (in vendita nei garden center)

Propagazione: *Pachypodium brevicaule* si riproduce da seme oppure si moltiplica tramite innesto.



Pachypodium brevicaule

CHI È: *Pachypodium brevicaule*, famiglia Apocynaceae.

ORIGINE: Madagascar.

CARATTERISTICHE: succulenta caudiciforme tropicale, alta al massimo 30 cm, ha **foglie** verde brillante, lunghe 4 cm e larghe 2 cm, che crescono a rosetta alla sommità dei rami atrofizzati. Al centro della rosetta di foglie, a partire da maggio, compaiono i **fiori**: campanulati, bellissimi e vistosi, sono giallo brillante. Le piante ben coltivate proseguono la fioritura anche durante il resto dell'anno.

* Come si innesta

Pachypodium brevicaule è una pianta difficile e delicatissima. Negli anni, tuttavia, si è scoperto che innestandolo su un fusto di *Pachypodium lamerei*, cresceva più facilmente e rapidamente. «Purtroppo, però», dice Andrea Cattabriga, «l'operazione ha un prezzo: *P. brevicaule*, innestato su *P. lamerei*, assume una forma molto diversa da quella naturale. Un problema per i coltivatori più rigorosi».

Cattabriga ha però trovato la soluzione: «**L'innesto va fatto quando entrambe le specie hanno un anno di crescita e fusto di 3-4 mm di diametro, non oltre.** A queste condizioni, in un paio d'anni *P. brevicaule* assume l'aspetto che avrebbe in habitat. Ovviamente l'operazione non è facile; dà i migliori frutti se eseguita **in tarda primavera oppure d'estate**, quando le minime non scendono sotto 20 °C».

• L'ESPERTO

Andrea Cattabriga: naturalista, possiede una delle collezioni di cactacee e succulente più vaste e interessanti al mondo. Tra i massimi esperti di *Ariocarpus*, è membro della Commissione internazionale per la salvaguardia delle specie a rischio della IUCN; attualmente è impegnato in un progetto di ricerca per riprodurre succulente rarissime.

• DOVE SI TROVA

Mondocactus: via Zinella 4, San Lazzaro di Savena (Bologna), tel. 051 6291902, cell. 348 2206776, www.mondocactus.com Il vivaio, che ha l'autorizzazione Cites a livello europeo, è aperto su appuntamento, vende online e per corrispondenza.

• QUANTO COSTA

Da 15 a oltre 50 € per un esemplare di *Pachypodium brevicaule* prossimo a fiorire, con diametro compreso tra 2 e 5 cm.